

# Unione di Comuni “MEILOGU”

---

Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonorva, Borutta, Cheremule, Cossoine, Giave, Pozzomaggiore,  
Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba.

(Sede legale via E. Berlinguer s.n. – Bonorva (SS) – Tel. 079/867700 Fax 079/865016)

**COPIA**

## **AREA AMMINISTRATIVA**

**N. 22 del 19-12-2019**

**Oggetto: FORNITURA CANCELLERIA E ATTREZZATURE - AFFIDAMENTO FORNITURA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT A - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA**

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA**

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni “Meilogu”, registrato all'Agenzia delle Entrate di Sassari in data 09.05.2008 al n. 482/1, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 1 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 e della L.R. n. 12 del 02.08.2005;

VISTO il Decreto del Presidente n. 5 del 01.10.2018 con il quale è stata attribuita la Responsabilità dei Servizi Amministrativi generali;

Vista la Delibera dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 afferente le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Dato atto che si rende necessario, per il regolare funzionamento degli uffici, provvedere all'acquisto del materiale di cancelleria, attrezzature per la proiezione e poltrone;

Visto il D.L. n. 52 del 07/05/2012 così come convertito dalla legge 06/07/2012 n. 94 che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO L'art. 36, coma 2 let. A) del D. Lgs 50/2016 il quale consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 36, comma 14 del suddetto decreto, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura

dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore ai 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli stati membri;

VISTA la Legge di Bilancio 2019, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che all'articolo 1, comma 130 (Limiti acquisti di beni e servizi con Mercato elettronico della PA - MEPA) dispone l'innalzamento del limite di importo previsto per il ricorso al MePA. Il comma 130 dispone infatti l'innalzamento da 1.000 a 5.000 euro del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA).

CONSTATATA quindi la possibilità di effettuare l'acquisto del suddetto servizio al di fuori del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, trattandosi di importo inferiore a € 5000,00;

RITENUTO opportuno il ricorso all'acquisizione dei servizi attraverso affidamento diretto (art. 36 c.2 lett a) del D. Lgs 50/2016 per garantire un affidamento più celere ed in forma semplificata al fine di ottenere una riduzione dei tempi procedurali;

Provveduto a contattare, considerata anche la modica spesa, la Ditta Office Depot Italia srl – C.D. Milanofiori str.1 PAL E/3, 20090 Assago (MI) P.I.: 03675290286, presente sul mercato ed in grado di provvedere alla fornitura celere di quanto necessario che ha presentato il proprio preventivo pari a € 1.998,96 Iva inclusa;

Ritenuto di approvare il preventivo di cui sopra e valutata la congruità dell'offerta rispetto ai prezzi rilevati per un prezzo di € 1.638,49 oltre Iva 22%, comprensivo della consegna;

DATO ATTO che il fine che con il contratto si intende perseguire è l'approvvigionamento del materiale di cancelleria, consumo ed arredi per il corretto funzionamento degli uffici;

Considerato che è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 36, punto 2) lettera a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che è stata verificata la regolarità contributiva di suddetta Ditta, tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL, protocollo INAIL\_18552007 con scadenza 08.02.2020;

Considerato che è stata verificata la regolare iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. e l'abilitazione alla fornitura;

Visto l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso;

Visto il D. Lgs. n. 162/2006 e seguenti;

Visto il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

#### D E T E R M I N A

1) Di approvare le premesse come parte integrante della presente determinazione;

2) Di approvare il preventivo di spesa della Ditta Office Depot Italia srl – C.D. Milanofiori str.1 PAL E/3, 20090 Assago (MI) P.I.: 03675290286, in € 1.638,49 oltre all'IVA 22% per un totale di € 999,99;

3) di impegnare, a favore della Ditta di cui sopra, la somma di 1.998,96 Iva inclusa dando atto che trova imputazione al capitolo 277 del bilancio di Previsione 2018/2020 annualità 2019;

4) di dare atto che è stato acquisito, presso l'ANAC, il seguente codice CIG : Z3E2B48380;

5) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174.

7) Di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo N. 33/2013.

**Il Responsabile dell'Area  
CANNAOS LUCIA**

## **AREA FINANZIARIA**

Visto per la regolarità contabile se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Lgs. N. 267/2000 -Imp. n. \_\_\_\_\_

Bonorva 19-12-2019

**Il Responsabile**  
**F.to Fara Giuseppina**

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata in data odierna mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Unione per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Bonorva li 16-01-2020

**Il Responsabile**  
**F.to**